

VareseNews

Per i vent'anni dell'Insubria, in regalo due nuovi corsi di laurea

Pubblicato: Domenica 15 Luglio 2018



Una mattina all'insegna dei ricordi, un pomeriggio di conoscenza, la serata per divertirsi in allegria. **Tre volti di una stessa festa**, quella organizzata dal “cerimoniale” dell'Università dell'Insubria per i suoi vent'anni. A dirigere il programma le due docenti incaricate dal rettore **Alberto Coen Porisini: Marina Protasoni e Michela Prest.**

(nella foto in primo piano il rettore Coen Porisini al basso)

A **Como** è andata in scena la storia, fatta di **reperti, ricordi, testimonianze, rivelazioni e tanta emozione**. Poi, a **Varese**, la popolazione ha accolto l'invito a venire a scoprire cosa si fa nei palazzi della cultura: **i laboratori di via Dunant e di via Monte Generoso**. Intanto, nell'area sportiva del Palazzetto, i ragazzi si sfidavano a beach volley.

La pioggia, caduta abbondante a metà pomeriggio, non ha guastato un programma che è proseguito alle venti con l'arrivo dei “**Truzzi Volanti**”, i ginnasti acrobati che tanto sono legati all'Insubria come studenti, ex studenti o, addirittura, professori.



Prima di dare il via alle danze, che si sono protratte sin dopo la mezzanotte, il **Rettore** ha rivolto un saluto, al suo fianco il **Sindaco Davide Galimberti**.

«Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata – ha detto **Porisini** – alle docenti Prest e Protasoni. L’augurio è che l’ateneo possa continuare a prosperare come ha fatto in questi primi venti anni. Abbiamo oltre 11.000 iscritti, uno splendido campus, un rapporto intenso con i territori. Presto avvieremo anche **due nuovi corsi di laurea** di cui ci è appena giunta notizia del decreto firmato dal Ministro Bussetti: **uno in storia** (Storia e Storie del Mondo Contemporaneo) e **un corso magistrale in ingegneria** (Ingegneria Ambientale e per la Sostenibilità degli Ambienti di Lavoro). Sono orgoglioso di essere a capo di questa università»

« Auguri a tutti coloro che hanno lavorato per far crescere questa realtà che proprio qui a Varese ha il suo cuore – ha dichiarato **Galimberti** – È un’istituzione importante per la città. In questi due decenni il territorio è cambiato e ciò è avvenuto anche grazie alla presenza dell’Insubria che ha portato **una ventata di innovazione, costruendo opportunità in un settore strategico quale è quello della formazione**. In un mondo sempre più competitivo avere un alleato di questo genere porta vantaggi a tutto il sistema economico e sociale».

Le foto di rito vicino ai gonfaloni della città e dell’ateneo immortalano solo il presente: **non c’è il rettore del passato Renzo Dionigi e non c’è quello futuro Angelo Tagliabue**.

Alle loro spalle inizia la musica: la notte è dedicata alle danze. **Sul palco, con il basso, sale anche il rettore**. Il cerimoniale accademico ritorna nelle aule.

di **A.T.**

